Mirage Omni-S10

na parte del peso di questo subwoofer è certamente dovuto allo spessore del medium density utilizzato per la costruzione del cabinet, spessore che vale 19 millimetri, ed in parte alle dimensioni, maggiori degli altri sub provati. Occorre "sradicare" otto viti dal medium density e rimuovere una ghiera di materiale plastico per poter appena sollevare il woofer visto che la lunghezza del cavo sembra essere stata decisa da uno scozzese: sottile e cortissimo. Dopo qualche esercizio di scioglimento riesco a mettere mani e pinzetta sui faston ed a rimuoverli per ottenere la completa libertà di dare una occhiata all'interno del box. Nonostante le dimensioni noto che all'interno non c'è alcun tipo di rinforzo anche se le varie assi di MDF sono incollate molto bene tra loro, con un ripasso di colla vinilica sopra le giunture. Il controllo del volume assieme al deviatore della fase ed al potenziometro della freguenza di incrocio sono sistemati sul frontale, una opzione comoda che permette una variazione della risposta certamente più comoda. Per attuare questo spostamento occorrerebbe che almeno cinque cavi schermati attraversino tutto il cabinet interno tra gli ingressi posteriori e la piastra dell'amplificatore-crossover. Il costruttore ha pensato bene di realizzare un circuito stampato a parte e di fissarlo immediatamente dietro ai potenziometri, in modo da avere soltanto il cavo di ingresso, quello di uscita e quelli di alimentazione, certamente meno inclini a catturare disturbi. I condotti di accordo sono due ed emettono alla base del box, distanziati dal pavimento grazie all'utilizzo ormai standard di quattro piedoni di plastica con una pallina di gomma al posto della punta. Il volume contenuto del mobile, la frequenza di accordo probabilmente molto bassa ed una escursione non piccola concorrono ad avere due condotti lunghi, molto lunghi. Calcoli alla mano per il volume interno a disposizione occorrerebbe un condotto alto quanto tutta l'altezza del mobile. Il progettista ha in realtà costruito due condotti da ben 65 millimetri di diametro più corti del dovuto, fermandoli a circa cinque centimetri dalla parete

superiore. Il prolungamento virtuale offerto dalla parete e dallo spazio che si viene a creare tra parete e condotti ed una leggera svasatura da entrambi i lati abbassa notevolmente la frequenza di accordo rendendo così possibile il tipo di risposta desiderato. Il rovescio della medaglia in guesti casi è dato dalla tendenza a comprimere aria agli spostamenti più elevati della membrana. Il woofer è realizzato partendo da un cestello di lamiera zincata che viene pressata per assumere una forma stabile. Nessuna presa d'aria è visibile, né al di sotto del centratore, nero e rigido, né sul fondello di chiusura del complesso magnetico. Il complesso magnetico è blandamente controllato nel flusso magnetico disperso grazie ad un secondo magnete di minore spessore del primo, incollato sul fondello di chiusura. La membrana è realizzata con un deposito di titanio gassoso su una base di materiale smorzante. Ne viene fuori un materiale abbastanza rigido ma leggero e mediamente smorzato. La sospensione in gomma è un brevetto del costruttore canadese, con una sezione non semicircolare ma leggermente schiacciata e dotata di alcuni rinforzi radiali. A detta del costruttore il sistema rende simmetrica l'emissione della membrana con la stessa pressione emessa quando la membrana va avanti o va indietro. Sul magnete c'è una targhetta che recita "Made in China". Le indicazioni fornite dalla manopola della frequenza di incrocio si sono rivelate abbastanza imprecise. Basta dare un'occhiata a cosa emette il subwoofer per le tre posizioni della manopola che indicano una freguenza di incrocio di 40, 80 e 120 Hz. Sul woofer e sulla piastra dell'elettroniche ritorna la scritta "Made in China". 4

CI È PIACIUTO

- Versatilità
- Impatto notevole
- Estensione

NON CI È PIACIUTO

- Assenza regolatore di fase
- Costruzione non accuratissima

Carta d'identità

Marca: Mirage Modello: Omni-S10 Tipo: bass reflex

Dimensioni (LxAxP): 370x430x470

Peso: 18,6 kg

Caratteristiche principali dichiarate - Potenza amplificatore interno: 200 watt rms - 800 watt dinamici. Ingressi: alto livello e basso livello. Risposta in frequenza: 21-120 Hz. Numero delle vie: una. Frequenze di incrocio: 40-120 Hz - terzo ordine. Fase: 0 o 180°. Woofer: da 254 mm con sospensione ellittica. Fusibile: 2,5 A a 230 V

Distribuito da: MPI Electronic, Via De Amicis 10-12, 20010 Cornaredo (MI). Tel. 02 9361101. www.mpielectronic.com





COMMENTO		
Prestazioni	Di buon livello, con una relati- va facilità di messa a punto ed una grinta notevole.	
Costruzione	Il mobile è ben costruito ma il woofer è leggermente economi- co. L'insieme comunque non di- spiace per estetica e versatilità.	
Rapporto qualità/prezzo	Buona la qualità globale del sistema per un prezzo di ven- dita mediamente contenuto.	
Misure	Buona la prestazione in gam- ma bassa. La pressione ero- gata in ambiente è sufficien-	The second second

VOTO









II woofer montato nel subwoofer canadese utilizza un cestello in lamiera stampata mediamente economico. Notare l'assenza di aperture sotto il centratore e il fondello totalmente chiuso.

Sul pannello posteriore troviamo soltanto gli ingressi e le uscite, mentre i controlli sono sistemati sulla parete frontale. Gli ingressi ad alto livello sono dotati di connettori dorati.